

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani

Sezione di Albino APS

Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

È costituita, l'associazione denominata "A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani — Sezione di Albino APS" di seguito, in breve, "ARI Albino APS". L'associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto, agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017 e la sua durata è illimitata.

La dizione Associazione di Promozione Sociale e l'acronimo APS sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.

L'ordinamento interno di ARI Albino APS è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Vista l'evoluzione della disciplina in materia di terzo settore a seguito di quanto previsto dal suddetto D.Lgs., ARI Albino APS rappresenta l'adeguamento alla legislazione vigente dell'A.R.I. sezione di Albino costituita in Albino il giorno 1 Marzo 1996 come Sezione di Albino nella Associazione Radioamatori Italiani fondata il 1 gennaio 1927 come Associazione Radiotecnica Italiana ed eretta in Ente Morale con D.P.R. 10/01/1950 e nel 1977, rinominata in Associazione Radioamatori Italiani. ARI Albino APS ha ottenuto il Codice Fiscale 95194410163. ARI Albino APS ha la propria sede legale ed operativa in Albino presso Villa Regina Pacis in Via S. Maria 10

Trattandosi dell'adeguamento alla riforma del terzo settore secondo quanto contenuto nel D.Lgs. 117/2017 di un'associazione preesistente, si garantisce la continuità nei rapporti in essere con enti, istituti bancari ed organizzazioni.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - FINALITA'

ARI Albino APS non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ARI Albino APS, si propone sul territorio della provincia di Albino ispirandosi alle medesime finalità, principi e valori associativi di ARI — Associazione Radioamatori Italiani, a valenza nazionale e del Comitato Regionale ARI CR Lombardia, a valenza regionale, alle quali aderisce.

ARI Albino APS si identifica totalmente nella definizione di amateur radio service della ITU (International Telecommunication Union) come definita dall'articolo 1.56 del Radio Regulation Document, che descrive l'attività dei Radioamatori come: "[...] a radiocommunication service for the purpose of self-training, intercommunication and technical investigations carried out by amateurs, that is, by duly authorized persons interested in radio technique solely with a personal aim and without pecuniary interest. ".

Detta definizione è fedelmente riportata all'art 135 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i., al capo VII "Radioamatori L'attività di radioamatore consiste nell'espletamento di un servizio, svolto in linguaggio chiaro, o con l'uso di codici internazionalmente ammessi, esclusivamente su mezzo radioelettrico anche via satellite, di istruzione individuale, di intercomunicazione e di studio tecnico, effettuato da persone che abbiano conseguito la relativa autorizzazione generale e che si interessano della tecnica della radio elettricità a titolo esclusivamente personale senza alcun interesse di natura economica. "

Per lo svolgimento della suddetta attività, il Governo Italiano autorizza l'utilizzo di apposite bande di frequenza dello spettro elettromagnetico, tramite licenze dedicate.

ARI Albino APS ha competenza territoriale provinciale, esclusi i comuni dove sono già costituite altre sezioni e salvo diversi accordi.

Art. 3- ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

ARI Albino APS, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

In particolare, ARI Albino APS si propone di:

- riunire a scopi scientifici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i radioamatori nonché tutti coloro che si interessano all'attività delle comunicazioni amatoriali ed alle discipline ad esse connesse;
- dare incremento alla ricerca ed agli studi scientifici in campo radiantistico promuovendo eventi in genere, esperimenti, esercitazioni ed attività pratiche;
- organizzare corsi finalizzati alla preparazione per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore, corsi per l'apprendimento di particolari tecniche di comunicazione, convegni, seminari, giornate di studio ed eventi similari in materia di comunicazioni radioamatoriali;
- promuovere la cultura della scienza e della tecnologia connesse alla radio presso scuole, istituti, associazioni e simili, con incontri, convegni, attività divulgative tra i non soci;
- costituire elemento di collegamento fra gli associati e la Pubblica Amministrazione per ciò che concerne la disciplina e l'esercizio dell'attività radioamatoriale;
- collaborare con le Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza o necessità mettendo a disposizione le proprie competenze ed offrendo un servizio di radiocomunicazioni alternativo.

ARI Albino APS svolge la propria attività in prevalenza con il Comitato Regionale ARI CR Lombardia con il quale si confronta per un migliore conseguimento degli scopi sociali.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

Per lo svolgimento delle suddette attività, ARI Albino APS si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

ARI Albino APS può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità di ARI Albino. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 - ATTIVITA' DIVERSE

ARI Albino APS può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 - RACCOLTA FONDI

ARI Albino APS può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 - AMMISSIONE

Sono soci di ARI Albino APS tutti coloro che ne fanno richiesta e che sono interessati al perseguimento degli scopi sociali.

La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata per iscritto al Presidente dell'ARI Albino APS e, se il Consiglio Direttivo dell'ARI Albino APS esprime un parere favorevole, la richiesta di iscrizione viene successivamente inoltrata ad ARI Nazionale per il tramite dell'ARI Albino APS stessa.

Tale procedura permette ai Soci iscritti di usufruire dei servizi e dell'assistenza riservati alla base associata dal "sodalizio ARI" in tutti i diversi livelli operativi, Nazionale, Regionale e Locale.

Ulteriori requisiti per lo svolgimento di servizio attivo all'interno dell'ARI Albino APS possono essere previsti da un regolamento interno.

Si distinguono in Soci effettivi e Soci juniores. I Soci Juniores hanno tutti i diritti dei Soci effettivi, l'iscrizione e l'espressione del diritto di voto è svolto attraverso gli esercenti la responsabilità genitoriale.

Tutti i Soci maggiorenni hanno gli stessi diritti e doveri.

I Soci condannati nel primo grado di giudizio per reati dolosi, non possono ricoprire cariche sociali fino alla eventuale sentenza di assoluzione.

I Soci che hanno procedimenti penali pendenti a qualunque titolo che coinvolgono altri Soci o ARI Albino APS, sono sospesi da ogni diritto associativo.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

L'appartenenza ad ARI Albino APS è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

ARI Albino APS non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Tale procedura si rende necessaria per assicurare a tutti i Soci iscritti i servizi e l'assistenza riservati alla base associata dal "sodalizio ARI" in tutti i diversi livelli operativi, Nazionale, Regionale e Locale.

La domanda deve essere accompagnata dal versamento della quota annuale di iscrizione e della eventuale immatricolazione. Il versamento della quota sociale annua deve essere effettuato entro il 31 dicembre

dell'anno precedente. A partire da tale data e fino alla data dell'avvenuto pagamento, al Socio non in regola saranno sospesi tutti i diritti e servizi sociali.

La deliberazione di ammissione deve essere immediatamente comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, in caso di rigetto della domanda di ammissione, darne comunicazione al richiedente anche tramite posta elettronica con le relative motivazioni entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della prima convocazione utile.

Art. 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ARI Albino APS garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

I Soci dell'ARI Albino APS, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto:

- di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- di essere informati sulle attività di ARI Albino APS e controllarne l'andamento;
- di partecipare alle attività promosse da ARI Albino APS;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo;
- di ricevere le eventuali pubblicazioni di ARI Albino APS;
- di servirsi della biblioteca dell'ARI Albino APS secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo;
- di usufruire del servizio QSL nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'ARI nazionale;
- di utilizzare il materiale, le apparecchiature radiostatiche e le strumentazioni varie di proprietà di ARI Albino APS secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo di ARI Albino APS;

Ciascun associato ha il dovere di:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e quanto deliberato dagli organi sociali;
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali per il conseguimento dello scopo;
- versare la quota associativa secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti di ARI Albino APS.

Art. 8- PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO



Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

La qualità di Socio dell'ARI Albino APS si perde per decesso, recesso o per esclusione:

- Per recesso: il Socio può in qualsiasi momento recedere dall'ARI Albino APS. Perché possa avere effetto con l'anno successivo, la dichiarazione di recesso deve essere inviata anche mezzo posta elettronica all'indirizzo mail di ARI Albino APS indirizzata al Presidente dell'ARI Albino APS ed alla Segreteria Generale dell'ARI entro e non oltre il 30 novembre.
- Il Consiglio Direttivo dell'ARI Albino APS può intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei Soci che portino anche alla sospensione ed esclusione per gravi motivi. L'azione disciplinare verrà comunicata al Comitato Regionale della Lombardia per i successivi provvedimenti.

L'esclusione dei Soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per:

- comportamento contrastante con gli scopi di ARI Albino APS;
- persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Il Socio moroso perde la qualità di Socio dopo 2 anni di morosità continuata. L'estinzione della morosità fa riacquistare i diritti sociali dal momento del pagamento della quota sociale, a meno che non siano nel frattempo intervenuti motivi tali da impedire all'interessato la permanenza in ARI Albino APS.

Il versamento delle quote sociali arretrate ristabilisce la continuità solo ai fini dell'anzianità di iscrizione ad ARI Albino APS.

La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Art. 9 - ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con ARI Albino APS.

ARI Albino APS può avvalersi di volontari e/o soci volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 10 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'ARI Albino APS sono:

- L'Assemblea dei Soci dell'ARI Albino APS;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario;
- L'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;
- Il Collegio dei Probiviri se previsto dall'Assemblea.

- Gli organi sociali hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11- L' ASSEMBLEA

ARI Albino APS è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'ARI Albino APS ed è composta da tutti i Soci effettivi iscritti all'ARI Albino APS in regola con il pagamento della quota associativa annua. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione di ARI Albino APS. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'ARI Albino APS o, in sua assenza, dal Vicepresidente. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare al massimo tre associati.

Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della relativa approvazione.

L'Assemblea si riunisce, in seduta ordinaria, su convocazione del Presidente una volta all'anno normalmente entro e non oltre il 30 aprile e, in seduta straordinaria, ogni qualvolta lo stesso Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri o almeno un decimo degli iscritti ne ravvedano l'opportunità.

Art. 12 - COMPETENZE DELL' ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo e del collegio dei Probiviri, scegliendoli tra i propri associati;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare quando richiesto — e in ultima istanza — sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione ad ARI Albino APS e di esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare del contributo associativo.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:



Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione di ARI Albino APS.

Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente di ARI Albino APS in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze di ARI Albino APS.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo oppure dal Collegio dei Provvisori.

L'Assemblea è convocata, almeno dieci (10) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, oppure tramite mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede di ARI Albino APS. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - VALIDITA' DELL' ASSEMBLEA E MODALITA' DI VOTO

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario, il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello di ARI Albino APS, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede di ARI Albino APS per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione di ARI Albino APS. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei Soci tra i Soci medesimi in numero minimo di tre ed un massimo di sette membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Nel caso che due o più Soci abbiano ricevuto lo stesso numero di voti risulta più alto in graduatoria il Socio con maggiore anzianità di appartenenza all'ARI Albino APS (o alla sua forma precedente).

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 esercizi e possono essere rieletti.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 16 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi componenti:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere. Questi potrà anche non far parte del Consiglio Direttivo nonché coincidere con il Segretario.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, nomina fra i suoi componenti il rappresentante dell'ARI Albino APS che affiancherà il Presidente in seno al Comitato Regionale. In mancanza di uno di essi o di entrambi, è delegabile dal Consiglio Direttivo a rappresentare ARI Albino APS presso il Comitato Regionale ogni altro membro del Consiglio Direttivo, anche convocato telefonicamente con preavviso minimo.

Il nuovo Segretario dell'ARI Albino APS, entro il termine massimo di 15 giorni dal rinnovo delle cariche sociali, deve darne comunicazione scritta alla sede dell'A.R.I. Nazionale ed al Comitato Regionale e provvedere o disporre per tutti gli adempimenti conseguenti e di rito.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea;
- deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività di ARI Albino APS da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo economico ed il programma di attività;
- proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota associativa annuale dell'ARI Albino APS;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo nonché la relazione sulle attività svolte;



Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- adempiere alla tenuta e alla conservazione delle scritture contabili;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito all'esclusione di soci;
- proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte di ARI Albino APS, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento di ARI Albino APS e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale;
- può delegare a uno o più Soci specifici incarichi o di creare commissioni consultive o gruppi di lavoro per ciascuno degli aspetti dell'attività associativa che riterrà opportuno. Gli incaricati svolgeranno i loro compiti nell'ambito della delega ricevuta e dovranno rendere conto al Consiglio Direttivo del loro operato.

Gli incarichi sono gratuiti, e danno diritto al solo rimborso spese previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. L'importo massimo rimborsabile deve essere stabilito all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, i membri del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il Nome, il Cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Eventuali sostituzioni o mutamenti nella composizione del Consiglio Direttivo o dei poteri dei suoi componenti devono essere immediatamente rese pubbliche anche mediante iscrizione nel predetto Registro.

Art. 17 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Il Consiglio Direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia dimissionaria. Il Presidente convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno sei (6) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la

convocazione potrà essere inoltrata almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si ritengono valide anche senza convocazione qualora siano presenti nel medesimo momento tutti i consiglieri e tutti i presenti concordano sulla validazione del momento.

Il Consiglio Direttivo può invitare alle riunioni esperti esterni, soci o altre persone che possano apportare contributi significativi, senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - IL PRESIDENTE

Il nuovo Presidente dell'ARI Albino APS, nel più breve tempo possibile, deve provvedere agli aggiornamenti anagrafici presso Enti, Agenzie, Registri come da normativa vigente e ogni altro Ente, Azienda con i quali ARI Albino APS intrattiene rapporti.

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale di ARI Albino APS nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- può, su mandato del consiglio aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà su mandato del consiglio di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti ARI Albino APS davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti da ARI Albino APS;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente previa convocazione del Consiglio Direttivo per il conferimento dell'incarico di Presidente Pro Tempore.

Art. 19 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'Art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, Art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i già



Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 20 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Probiviri costituito da due componenti effettivi, scelti tra i soci con un'anzianità di almeno tre anni di appartenenza all'ARI Albino APS (e per le prime elezioni appartenenti ad ARI Albino).

Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'ARI Albino APS o di singoli Soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute dai singoli soci o dagli Organi di ARI Albino APS, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea.

Il Collegio dei Probiviri, inoltre, svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie fra gli organi di ARI Albino APS o fra i singoli soci se concordemente richiesto dalle parti.

Il Collegio dei Probiviri viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da due membri.

Le elezioni del Consiglio dei Probiviri avvengono contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo e valgono gli stessi criteri di eleggibilità previsti per il Consiglio Direttivo.

In caso di vacanza di un Probiviro, i Probiviri rimasti in carica provvedono alla sostituzione nominando il candidato immediatamente successivo nelle graduatorie formatesi al momento dell'elezione dei membri del Collegio dei Probiviri.

Nel caso che due o più Soci abbiano lo stesso posto nella suddetta graduatoria, viene nominato Probiviro il Socio effettivo maggiore anzianità di appartenenza all'ARI Albino APS (o alla sua forma precedente). In caso di vacanza di due Probiviri, il Consiglio Direttivo indice nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Collegio dei Probiviri che rimarrà in carica sino al rinnovo elettorale del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - LIBRI SOCIALI

ARI Albino APS ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il registro dei volontari.

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'ARI Albino APS può dotarsi di altri libri sociali quando lo ritenga opportuno per lo svolgimento della propria attività con le modalità comuni ai libri obbligatori.

Art. 22 - RISORSE ECONOMICHE

Le entrate economiche di ARI Albino APS sono rappresentate:

- quote associative;
 - contributi pubblici;
 - contributi privati;
 - donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - rendite patrimoniali;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
 - corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.
- La perdita di qualifica di socio implica la rinuncia di ogni diritto sul patrimonio.

Art. 23 - ESERCIZIO SOCIALE

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e 87 del D.Lgs. 117/17.

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte, sono predisposti dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo e preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea.

Art. 24 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

ARI Albino APS ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio di ARI Albino APS, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento

Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Albino APS

attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 - ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI

Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ARI Albino APS, ove lo ritenga opportuno e previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma I, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolvere alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma I, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il consiglio direttivo in carica al momento della trasformazione in ARI Albino APS rimane in carica fino alla scadenza dell'esercizio corrente.

I soci che, alla data entrata in vigore del presente Statuto risultano iscritti negli elenchi dell'Associazione Radioamatori Italiani sezione di Albino, ottengono senza nessun onere a carico del socio stesso ed in maniera automatica la qualifica di socio dell'ARI Albino APS.

Detta condizione è garantita.

Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Albino,

12/12/2023

Il Presidente

Alberto Bortolotti IZ2XAF

Alberto Bortolotti IZ2XAF

AGENZIA delle ENTRATE
Direzione Provinciale di Bergamo
UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO

E' copia conforme all'originale
registrato presso questo Ufficio
il 05 FEB 2024

al n. 338 Serie 3
Euro ESENTE



IL FUNZIONARIO
(Ignazio Tiano)